



Regolamento didattico del Corso di Laurea
Lingue e Culture Europee e del Resto del
Mondo

Classe di laurea L-11

Anno Accademico 2022/2023

Indice

Art. 1 - Premesse	3
Art. 2 - Gestione del CdS.....	3
Art. 3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità	3
Art. 4 - Ordinamento didattico	4
Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi.....	4
Art. 6 - Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi.....	4
Art. 7 - Piano degli studi	6
Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali	7
Art. 9 - Esami e verifiche.....	7
Art. 10 - Prova finale.....	8
Art. 11 - Orientamento e tutorato.....	8
Art. 12 - Ammissione al corso.....	9
Art. 13 - Riconoscimento di CFU in ingresso	10
Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi	11
Art. 15 - Studenti a tempo parziale	11
Art. 16 - Obblighi di frequenza	11
Art. 17 - Tirocini curriculari.....	11
Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero	11
Art. 19 - Modifiche al Regolamento	11
ALLEGATO 1 - Ordinamento didattico	13
ALLEGATO 2 - Piano ufficiale degli studi.....	13
ALLEGATO 3 - Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso	19

Art. 1 – Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2013/2014, il Corso di laurea in LINGUE E CULTURE EUROPEE E DEL RESTO DEL MONDO (di seguito CdS), Classe delle lauree L-11. La denominazione in inglese del corso è LANGUAGES AND CULTURES OF EUROPE AND THE REST OF THE WORLD.
2. Il corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza.
3. La durata normale del corso è stabilita in tre anni.
4. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari.
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea in LINGUE E CULTURE EUROPEE E DEL RESTO DEL MONDO, Classe delle lauree L11. A coloro che hanno conseguito la laurea triennale compete la qualifica accademica di dottore.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica del CdS.

Art. 2 – Gestione del CdS

1. Sono organi del CdS:
 - a) Il Coordinatore del Corso di Studi, nominato dal CTO tra i docenti del corso;
 - b) Il Consiglio di CdS (CCdS), composto dai docenti titolari di almeno un insegnamento.
2. Il CCdS è convocato dal Coordinatore, o da un membro del CTO, presso la sede di Novedrate, almeno una volta all'anno ovvero ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Rettore, Direttore Generale o delibera del CTO.
3. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione.
4. È ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si svolgano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a esprimere il proprio parere e oltre il quale l'assenza di una risposta equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.

Art. 3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio

sito internet.

2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art. 4 – Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'**Allegato 1**.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a. attività formative di base;
 - b. attività formative caratterizzanti;
 - c. attività formative affini o integrative;
 - d. attività a scelta dello studente;
 - e. attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - f. attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali.
3. Il CTO è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Da un punto di vista professionale, il tipo di formazione che il CdS offre consente allo studente di accedere a diversi sbocchi occupazionali nell'ambito della mediazione interculturale in un'ottica di mercato del lavoro non solo italiano ma europeo e globale, sia nel settore pubblico (enti politico-amministrativi ai vari livelli territoriali fino alle organizzazioni internazionali incluse, con particolare riferimento al settore educativo, culturale, turistico, delle relazioni internazionali, ma anche ai servizi per la traduzione ecc.) sia nel settore privato (relazioni industriali, organizzazione del lavoro, commercio, industria culturale, della comunicazione e del turismo).
2. Il CdS forma in particolare ai seguenti specifici profili professionali:
 - Consulente linguistico-culturale in ambito commerciale;
 - Operatore linguistico in ambito turistico e degli eventi;
 - Assistente traduttore e revisore di testi in lingua non italiana;
3. Da un punto di vista formativo, il CdS permette il proseguimento degli studi nel secondo livello di formazione offerto dai corsi di studio magistrali nelle classi LM-36/37/38.

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. Il CdS in Lingue e Culture Europee e del resto del Mondo sviluppa lo studio teorico e applicato delle unità linguistico-culturali umane considerate in un'ottica tecnico-linguistica, storico-filologico-letteraria e storico-sociale con l'obiettivo di assicurare allo studente: l'acquisizione di solide conoscenze di base in ambito storico, comparatistico, linguistico e di informatica applicata alle scienze umane; l'acquisizione di conoscenze e competenze caratterizzanti in ambito letterario, filologico e nell'uso attivo e passivo, scritto e orale, di almeno due lingue (di cui almeno una europea), con particolare riferimento alla traduzione da tali lingue verso l'italiano e viceversa in un'ampia gamma di contesti discorsivi, all'abilità di comprendere e

gestire in chiave interculturale i fenomeni storico-culturali nella loro espressione linguistica verbale.

2. I risultati di apprendimento specificamente attesi per il corso di laurea sono i seguenti:

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati del Corso di studio dovranno in particolare acquisire:

- Padronanza scritta e orale di almeno due lingue oltre all'italiano, con specifici obiettivi di apprendimento nella prima lingua scelta (livello B2+/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) e nella seconda lingua scelta (livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le conoscenze linguistiche).
- Conoscenze teoriche e metodologiche sui fenomeni linguistici e sulle produzioni verbali scritte e orali.
- Conoscenza approfondita della cultura letteraria di almeno due aree linguistiche non italiane.
- Comprensione in chiave interculturale delle dinamiche storico-sociali, storico-letterarie e storico-culturali di specifiche aree linguistiche europee e/o extra-europee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di studio dovranno in particolare acquisire:

- Capacità di impiego attivo, orale e scritto, di almeno due lingue oltre all'italiano in contesti di realtà.
- Capacità di intermediazione culturale, di osservazione e valorizzazione competente delle diversità a fini di progettazione creativa.
- Capacità di applicare in ogni ambito, incluso quello extra-accademico, l'abilità di comprensione interculturale acquisita.
- Capacità di applicare in ambiti extra-letterari ed extra-accademici le conoscenze metodologiche e teoriche acquisite.

Autonomia di giudizio

Le conoscenze e competenze acquisite durante il percorso di studi mirano a sviluppare il senso critico e l'autonomia di giudizio dello studente sia in un ambito tecnico-professionale che in un ambito più generale di competenze di cittadinanza.

L'acquisizione di conoscenze e competenze in lingue e culture filologico-letterarie mira in particolare a collocare in prospettiva storica e interculturale le coordinate del nazionalismo metodologico per fondare una personale autonomia di giudizio rispetto alle dinamiche della comunicazione interculturale e della produzione testuale, al fine di ampliare le personali capacità relazionali e progettuali in un contesto sempre più multiculturale e globalizzato.

Il raggiungimento di tali obiettivi complementari fra loro è garantito da attività formative metodologicamente progettate per stimolare l'interazione docente-studente, l'apprendimento attivo da parte dello studente, la versatilità nei metodi e linguaggi di comunicazione utilizzati nella relazione di apprendimento.

Abilità comunicative

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. I laureati, oltre alla padronanza dei contenuti, devono affinare le abilità comunicative e quindi possedere adeguate competenze linguistiche ed organizzative per la comunicazione e la gestione dell'informazione. I laureati devono altresì saper comunicare in piena rispondenza ai contesti e agli interlocutori con cui si relazionano, con precisione terminologica e in conformità ai vari registri linguistici.

Tali abilità sono sviluppate tanto nella lingua materna quanto nelle due lingue di studio caratterizzanti il percorso formativo.

Capacità di apprendimento

Lo sviluppo della capacità di apprendimento è indirizzato all'acquisizione dei principi e dei metodi di interpretazione delle dinamiche storiche delle aree linguistico-culturali di cui si studiano le lingue, in una prospettiva di pluralismo metodologico che mette in luce le interdipendenze anche tra i livelli territoriali (dal locale al globale) e le diversità metodologiche che caratterizzano le diverse discipline scientifiche impartite (linguistica, filologica, letteraria, culturale). Lo studio individuale ha il compito di verificare e rafforzare tali abilità in vista di una trasmissione coerente dei materiali appresi, come del resto le articolate forme di didattica interattiva, stage, tirocini, laboratori mirano a favorire il consolidamento delle articolate capacità di apprendimento interlinguistico e interculturale e della capacità di aggiornare in modo autonomo e costante il proprio sapere specifico in relazione ai settori professionali verso cui ci si orienta o al prosieguo degli studi tramite un corso di livello avanzato (laurea magistrale con eventuale seguito in un dottorato di ricerca).

L'accrescimento e valutazione delle capacità di apprendimento maturate trovano naturalmente nella prova finale la loro tappa conclusiva del percorso formativo.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2022/2023 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi (Allegato 2), approvato dal CTO come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti.
3. Un Credito Formativo Universitario (CFU) equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. Un CFU di lezioni online è articolato in 16 ore di impegno articolato in attività didattiche, studio guidato e ripasso, organizzato in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna contenenti attività didattiche erogative (DE) ed interattive (DI) e materiale di studio e ripasso. In particolare: per ogni CFU sono previste non meno di 6 ore tra DE (audio lezioni, video lezioni, aule virtuali, ecc.) e DI (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, ecc.), di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI. La scelta delle attività di DE e di DI è lasciata al docente, che può utilizzare gli strumenti a disposizione nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento. Un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica.
I laboratori presenti nell'offerta formativa forniscono l'opportunità di maturare delle altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (DM 270/2004, art. 10, comma 5, lettera d) e si configurano come attività didattiche istituite appositamente dal CdS allo scopo di sostituire l'apprendimento in situazione mediante il coinvolgimento attivo di studenti o gruppi di studenti su casi pratici di studio e/o in situazioni esperienziali. Per ogni CFU è prevista almeno un'ora di DE e un'ora di DI.
5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente i risultati di apprendimento dell'insegnamento, i contenuti dell'insegnamento, le eventuali propedeuticità consigliate, le attività di Didattica Erogativa e Interattiva, le modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre

contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.

6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative nonché il calendario degli appelli di esame e dell'esame finale delle altre forme di verifica finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti/>

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.
I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS.
3. Il Corso, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione sia alla definizione del piano di studio individuale sia in merito allo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggia ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico e sostenere gli esami di profitto durante le sette sessioni di esame previste dal calendario accademico.

Art. 9 – Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal "Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto" e nel rispetto delle seguenti disposizioni:
 - a. La prova è organizzata in modo da poter valutare il piano delle conoscenze, della comprensione e dell'applicazione dei temi in programma di esame, spaziando il più possibile tra le unità didattiche/nuclei tematici dell'insegnamento relativo.
 - b. La prova degli esami di Lingua e Traduzione è organizzata in modo da poter valutare tutte le abilità previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
 - c. Il voto finale può tenere in considerazione l'esito di accertamenti parziali in itinere, svolti nel rispetto dei regolamenti di Ateneo, nel qual caso il docente è tenuto a specificare nella "scheda corso" il tipo di attività, le modalità e i criteri di valutazione.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.

4. Il docente responsabile dell'insegnamento, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo definisce le date e gli orari delle prove di accertamento.
5. Nel caso degli insegnamenti di Lingua e traduzione, di Letteratura e di Filologia, il superamento progressivo delle singole annualità di corso è da considerarsi propedeutico allo studio dell'annualità successiva. Gli studenti non potranno quindi sostenere nel medesimo appello esami di diversa annualità del medesimo insegnamento né sostenere annualità superiori prima di aver superato e verbalizzato le precedenti.

Art. 10 – Prova finale

1. La prova finale, cui vengono attribuiti 6 CFU, consiste nella produzione di un elaborato individuale redatto in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nel rispetto e con le modalità previste dal Regolamento studenti e dalle Linee Guida "La Tesi di Laurea" disponibile per gli studenti nella pagina di Lettere della Prova finale.

La prova finale può vertere su un qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativo a una attività formativa della tipologia:

- a. di base;
- b. caratterizzante;
- c. affine o integrativa;
- d. a scelta.

Nell'elaborato lo studente deve dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze linguisticoculturali e capacità di elaborazione critica secondo modalità che vengono stabilite dal Consiglio del Corso di studio competente. L'elaborato deve rispettare i requisiti quantitativi e redazionali indicati nel documento "La Tesi di Laurea. La valutazione della prova finale avviene sulla base dei criteri seguenti: a) completezza e rigore del lavoro; b) consapevolezza e pertinenza metodologica; c) risultati conseguiti e chiarezza espositiva. La prova finale consente di conseguire un punteggio massimo di 6 punti.

2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
3. L'elaborato potrà essere scritto in una delle lingue ufficiali dell'Unione Europea presenti nell'offerta formativa in vigore, preventivamente concordata con il Docente, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'elaborato.
4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino tutti i seguenti requisiti:
 - a) siano, alla data dell'esame, in regola con la propria posizione amministrativa;
 - b) abbiano sostenuto con esito positivo tutti gli esami previsti dal proprio piano degli studi e, laddove previsto, abbiano svolto le attività di tirocinio;
 - c) abbiano rispettato quanto indicato dal Regolamento per l'Assegnazione e per lo Svolgimento dell'Elaborato Finale.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS "Orientamento in ingresso" e "Orientamento e tutorato in itinere", consultabili nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea.

Art. 12 – Ammissione al corso

1. Per essere ammessi al corso occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguate conoscenze e competenze relative all'uso della lingua italiana (morfologia, sintassi e lessico) e alla prima lingua prescelta per il percorso di studi.
3. Il syllabus delle conoscenze richieste in ingresso è riportato nell'Allegato 3. La prova di verifica del possesso delle adeguate conoscenze di cui al comma precedente è costituita da un test a risposta multipla per ambito, predisposto da un docente titolare di un insegnamento dello stesso ambito disciplinare, che diventa il docente responsabile della verifica, e svolto con le modalità indicate al successivo comma quinto.
4. Ai fini dell'immatricolazione, sono esentati dalla verifica:
 - a. lo studente al quale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione a un anno di corso diverso dal primo;
 - b. lo studente immatricolato al primo anno di corso al quale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso i CFU di insegnamenti il cui SSD è relativo agli ambiti oggetto delle verifiche in ingresso; qualora il riconoscimento avesse ad oggetto uno solo dei due ambiti, l'esenzione riguarderà solo la relativa verifica;
 - c. lo studente che abbia conseguito il diploma di maturità con una valutazione finale minima pari a 75/100 (o 45/60), che garantisca la possibilità di seguire con profitto gli insegnamenti del primo anno;
 - d. lo studente che sia in possesso di un titolo di studio universitario italiano (qualsiasi ordinamento e tipologia di laurea);
 - e. lo studente, già iscritto a un CdS dell'Università telematica di eCampus, che abbia chiesto il passaggio ad altro CdS dell'Università telematica di eCampus, a condizione di aver già sostenuto e superato la prova di verifica, ovvero adempiuto agli OFA, nel CdS di provenienza;
 - f. lo studente che abbia chiesto il trasferimento da altro Ateneo ed abbia ivi conseguito almeno 6 CFU in SSD relativi agli ambiti oggetto delle verifiche in ingresso;
 - g. rispetto alla verifica relativa alla prima lingua di studio scelta, sono in particolare esentati gli studenti cui venga riconosciuta in ingresso una certificazione linguistica rilasciata da non più di tre anni da uno degli enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e di livello minimo A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
5. Per ciascun ambito disciplinare, il test somministrato agli studenti non esentati ai sensi del comma precedente è costituito da 10 domande a risposta multipla, estratte casualmente da un set di domande predefinito dal Docente responsabile della verifica (con una risposta esatta su quattro disponibili). Il test è superato se lo studente risponde esattamente ad almeno 6 domande per ambito.
6. Lo studente ha 15 minuti per rispondere alle domande di ciascun ambito. Quando il test si effettua su ambedue gli ambiti la durata della prova sarà di 30 minuti.
7. Lo studente che non supera la verifica in ingresso può comunque immatricolarsi ma è tenuto ad assolvere entro il primo anno di corso degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) relativi alla/e verifica/he non superata/e, fatta eccezione per gli eventuali ambiti per i quali i test di verifica hanno un obiettivo solo autovalutativo.
8. Gli OFA relativi a uno o ambedue gli ambiti si assolvono:

- a) svolgendo il relativo corso (costituito da 16 lezioni per ambito) e sostenendo il relativo esame che si svolge con le forme e i modi indicati al precedente comma quinto;
- b) superando l'esame che ai sensi della precedente lettera b) del comma quinto, consente l'esenzione dalla verifica.

Art. 13 - Riconoscimento di CFU in ingresso e in itinere

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compreso l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.
2. Gli studenti che, in ingresso o in itinere, conseguano e presentino i certificati di seguito specificati (distinti per ambito linguistico) o quelli corrispondenti di livello superiore, conseguiti da massimo tre anni al momento della loro presentazione, possono venire esonerati dalla parte del programma d'esame corrispondente all'insegnamento di Lingua e traduzione 1 mirata a raggiungere gli obiettivi formativi di apprendimento linguistico definiti in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento. I certificati sono:
 - a) per la lingua francese, spagnola e tedesca i certificati di livello almeno A2 rilasciati da enti certificatori riconosciuti dal MIUR (Decreto Direttoriale AOODGAI/10899 del 12 luglio 2012 e successivi aggiornamenti);
 - b) per la lingua inglese i certificati di livello almeno B1 seguenti: LanguageCert, Cambridge English, IELTS, TOEFL, BULATS, City & Guilds, Trinity College London, Pearson, ESB, Anglia Ascentis Certificate, AIM awards, LRN;
 - c) Per la lingua araba i certificati di livello almeno A1 rilasciati dal Centro Studi ILA;
 - d) Un'apposita commissione piano di studi si riserva di decidere nel merito dei casi specifici l'eventuale ammissione di certificati erogati da altri enti, avendo come criterio guida l'elenco degli enti per la certificazione delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera per il personale scolastico riconosciuti dal MIUR (Decreto Direttoriale AOODGAI/10899 del 12 luglio 2012 e successivi aggiornamenti).È competenza della commissione Piano di studi verificare la rispondenza dei singoli certificati presentati con il livello QCER indicato nel presente regolamento. Inoltre, il superamento di esami presso il Centro Linguistico d'Ateneo – Excellence in Linguistic Training (CLA-ELT) che attestino il raggiungimento dei livelli QCER sopra menzionati per le diverse lingue consente di ottenere il medesimo esonero. Per la lingua inglese, inoltre, il superamento di esami CLA-ELT di livello B2 consente l'esonero dalla parte del programma d'esame corrispondente all'insegnamento di Lingua e traduzione 2 mirata a raggiungere gli obiettivi formativi di apprendimento linguistico QCER. Per le altre lingue, analogo esonero è conseguito superando esami CLA-ELT di livello B1.
3. Per le seguenti certificazioni informatiche riconosciute, conseguite al massimo da cinque anni al momento della loro presentazione, sono riconosciuti i crediti formativi corrispondenti alla idoneità di abilità informatiche pari a 3 CFU:
 - a) ECDL FULL STANDARD (o superiori);
 - b) EIPASS 7 MODULI USER (o superiore);
 - c) CERTIPORT IC3 Global Standard 4 (o superiore).

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16 - Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver fruito telematicamente di tutti i learning objects di cui si compone il corso, salvo espresse e motivate deroghe previste dal singolo docente ed esplicitate nella propria scheda insegnamento.

Art. 17 - Tirocini curriculari

1. Il Piano di studi del CdS in LINGUE E CULTURE EUROPEE E DEL RESTO DEL MONDO prevede un tirocinio curriculare con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione di massimo 6 CFU, pari a 150 ore. Gli obiettivi e le attività di tirocinio curriculare sono definiti nel Regolamento Tirocinio curriculare del CdS, pubblicato nella sezione del sito d'Ateneo dedicata a Stage e Tirocini.
2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti>Stage e Placement>Stage e tirocini.

Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti>Erasmus+.

Art. 19 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, dal CTO.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, direttamente al CTO.
3. Le modifiche al presente regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con decreto del Presidente del CTO.
4. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.

5. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti nel tempo saranno oggetto di specifico esame da parte del CdS.

ALLEGATO 1 – Ordinamento didattico

Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	6	12	-
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica	12	18	-
Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	L-OR/10 Storia dei paesi islamici L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 24:		24		
Totale Attività di Base		24 - 42		

Attività caratterizzanti
RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e traduzioni	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	36	48	-
Letterature straniere	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/21 Slavistica L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	24	36	-
Discipline filologiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/15 Filologia germanica	12	18	-

L-LIN/21 Slavistica
 L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia
 L-OR/12 Lingua e letteratura araba
 L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale
 L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66: 72

Totale Attività Caratterizzanti

72 - 102

Attività affini

RD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	18

Totale Attività Affini

18 - 30

Altre attività

RD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
---------------------	---------	---------

A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	6
Totale Altre Attività		21 - 54	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	135 - 228

ALLEGATO 2 – Piano ufficiale degli studi

1° Anno	CFU	Settori	Tipo Formazione
OBBLIGATORI			
CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE	6	L-FIL-LET/14	Base
LINGUISTICA ITALIANA	6	L-FIL-LET/12	Affine/integrativa
ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	3	INF/01	art.10, comma 5, lettera d
1 ESAME A SCELTA TRA			
STORIA CONTEMPORANEA	6	M-STO/04	Base
STORIA DELL'ASIA ORIENTALE	6	L-OR/23	Base
1 ESAME A SCELTA TRA			
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1	12	L-LIN/04	Base
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1	12	L-LIN/12	Base
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1	12	L-LIN/07	Base
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1	12	L-LIN/14	Base
1 ESAME A SCELTA TRA			
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1	9	L-LIN/04	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1	9	L-LIN/12	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1	9	L-LIN/07	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1	9	L-LIN/14	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1	9	L-LIN/21	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE ARABA 1	9	L-OR/12	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE CINESE 1	9	L-OR/21	Caratterizzante
2 ESAMI A SCELTA TRA			
LETTERATURA FRANCESE 1	6	L-LIN/03	Caratterizzante
LETTERATURA INGLESE 1	6	L-LIN/10	Caratterizzante
LETTERATURA SPAGNOLA 1	6	L-LIN/05	Caratterizzante
LETTERATURA TEDESCA 1	6	L-LIN/13	Caratterizzante
LETTERATURA RUSSA 1	6	L-LIN/21	Caratterizzante
LETTERATURA ARABA 1	6	L-OR/12	Caratterizzante
LETTERATURA CINESE 1	6	L-OR/21	Caratterizzante
1 ESAME A SCELTA TRA			
ANTROPOLOGIA CULTURALE	6	M-DEA/01	Affine/integrativa
STORIA DELL'ASIA ORIENTALE	6	L-OR/23	Affine/integrativa
STORIA CONTEMPORANEA	6	M-STO/04	Affine/integrativa
LETTERATURA ITALIANA 1	6	L-FIL-LET/10	Affine/integrativa
2° Anno			
2 ESAMI A SCELTA TRA			
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 2	12	L-LIN/04	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 2	12	L-LIN/12	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 2	12	L-LIN/07	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 2	12	L-LIN/14	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 2	12	L-LIN/21	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE ARABA 2	12	L-OR/12	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE CINESE 2	12	L-OR/21	Caratterizzante
2 ESAMI A SCELTA TRA			
LETTERATURA FRANCESE 2	12	L-LIN/03	Caratterizzante
LETTERATURA INGLESE 2	12	L-LIN/10	Caratterizzante
LETTERATURA SPAGNOLA 2	12	L-LIN/05	Caratterizzante
LETTERATURA TEDESCA 2	12	L-LIN/13	Caratterizzante
LETTERATURA RUSSA 2	12	L-LIN/21	Caratterizzante
LETTERATURA ARABA 2	12	L-OR/12	Caratterizzante
LETTERATURA CINESE 2	12	L-OR/21	Caratterizzante
1 ESAME A SCELTA (in coerenza con almeno una delle lingue di studio già scelte) TRA			
FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1-2	12	L-FIL-LET/09	Caratterizzante
FILOLOGIA GERMANICA 1-2	12	L-FIL-LET/15	Caratterizzante
FILOLOGIA SLAVA 1-2	12	L-LIN/21	Caratterizzante

FILOLOGIA ARABA 1-2	12	L-OR/12	Caratterizzante
FILOLOGIA CINESE 1-2	12	L-OR/21	Caratterizzante
3° Anno			
OBBLIGATORI			
LINGUISTICA GENERALE	6	L-LIN/01	Base
2 ESAMI A SCELTA TRA			
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 3	6	L-LIN/04	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 3	6	L-LIN/12	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 3	6	L-LIN/07	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 3	6	L-LIN/14	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 3	6	L-LIN/21	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE ARABA 3	6	L-OR/12	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE CINESE 3	6	L-OR/21	Caratterizzante
2 ESAMI A SCELTA TRA			
LETTERATURA FRANCESE 3	6	L-LIN/03	Affine/integrativa
LETTERATURA INGLESE 3	6	L-LIN/10	Affine/integrativa
LETTERATURA SPAGNOLA 3	6	L-LIN/05	Affine/integrativa
LETTERATURA TEDESCA 3	6	L-LIN/13	Affine/integrativa
LETTERATURA RUSSA 3	6	L-LIN/21	Affine/integrativa
LETTERATURA ARABA 3	6	L-OR/12	Affine/integrativa
LETTERATURA CINESE 3	6	L-OR/21	Affine/integrativa
1 ESAME A SCELTA (in coerenza con almeno una delle lingue di studio già scelte) TRA			
FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1	6	L-FIL-LET/09	Caratterizzante
FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 3	6	L-FIL-LET/09	Caratterizzante
FILOLOGIA GERMANICA 1	6	L-FIL-LET/15	Caratterizzante
FILOLOGIA GERMANICA 3	6	L-FIL-LET/15	Caratterizzante
FILOLOGIA SLAVA 1	6	L-LIN/21	Caratterizzante
FILOLOGIA SLAVA 3	6	L-LIN/21	Caratterizzante
FILOLOGIA ARABA 1	6	L-OR/12	Caratterizzante
FILOLOGIA ARABA 3	6	L-OR/12	Caratterizzante
FILOLOGIA CINESE 1	6	L-OR/21	Caratterizzante
FILOLOGIA CINESE 3	6	L-OR/21	Caratterizzante
12 CFU A SCELTA TRA			
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1	12	L-LIN/04	
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1	12	L-LIN/12	
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1	12	L-LIN/07	
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1	12	L-LIN/14	
LINGUISTICA ITALIANA	6	L-FIL-LET/12	
LINGUISTICA GENERALE	6	L-LIN/01	
LETTERATURA ITALIANA 2	6	L-FIL-LET/10	
LETTERATURA FRANCESE 3	6	L-LIN/03	
LETTERATURA INGLESE 3	6	L-LIN/10	
LETTERATURA SPAGNOLA 3	6	L-LIN/05	
LETTERATURA TEDESCA 3	6	L-LIN/13	
LETTERATURA RUSSA 1	6	L-LIN/21	
LETTERATURA ARABA 1	6	L-OR/12	
LETTERATURA CINESE 1	6	L-OR/21	
CIVILTÀ E CULTURA CLASSICA	6	L-FIL-LET/04	
ANTROPOLOGIA CULTURALE	6	M-DEA/01	
6 CFU tra TIROCINI e/o LABORATORI			
TIROCINI	6		Altro
Lab. di FONETICA	2		Altro
Lab. di SCRITTURA	2		Altro
Lab. di INTERCULTURALITÀ	2		Altro
Lab. di RICERCA BIBLIOGRAFICA	2		Altro
Lab. PEDAGOGIA DELLA CITTADINANZA MULTISCALARE	2		Altro
TIROCINI	4		Altro
Prova finale	6		Lingua/prova finale

ALLEGATO 3 – Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

AMBITO DI LINGUA ITALIANA

- a) Punti critici della sintassi
- b) Prontuario di ortografia
- c) La punteggiatura
- d) Il testo. La soluzione comunicativa.
- e) La coerenza strutturale
- f) Il riassunto
- g) La stesura di un testo originale
- h) Il saggio
- i) Le note e la bibliografia
- j) La corrispondenza e il CV

AMBITO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Numero lezione	Campo semantico	Aspetto grammaticale	Functions
1 Introduction	Cardinal numbers; Colours;	a/an this/that Imperative	Greeting and saying goodbye; Orders
2 People	People; Relationships; Countries and Nationalities	The verb be; Possessive adjectives; Who/What/How/How old/ where .. from?	Introducing oneself and others; Exchanging personal information
3 Job	Jobs and workplaces; Routines; Schedules; Telling time; Days of the week	Present simple (aff and wh- questions); Prepositions of time; When? What time?	Talking about routines; Describing work; Telling the time; Asking for more information
4 Entertainment	Entertainment; Free-time activities; Adverbs of frequency	Present simple (neg and questions): How often? The verb can; Want to / would like to;	Expressing likes and dislikes; Talking about free-time activities; Asking for and giving opinions; Expressing ability;
5 Family	Family relationships Physical appearance Personal items	Whose? Possessive 's Possessive pronouns a vs an vs the Adjectives (order)	Talking about family members; Expressing possession; Describing people's physical appearance
6 House	House Rooms Furniture	Present continuous Present simple vs present continuous How about? / why don't we?	Talking about current activities; Making suggestions; Giving reason; Talking about

		Like/love/hate/enjoy+ing	temporary activities; Distinguish between permanent and temporary situations; Describing houses
7 Directions	Location and directions Building and places in a city Places in a building Ordinals School	There is / there are Prepositions of place and movement Object personal pronouns	Referring to the location of places in a town; Asking for and giving directions; Reading a map; Describing places; Understanding classroom language
8 Food and Drink	Food and drink Quantities and containers Cooking	Countable and uncountable nouns Some/any/no How much / how many? Much/many/a lot of/lots of/	Asking and answering about quantities; Ordering food; Giving and following instructions; Talking about food and eating habits
9 Fashion	Clothes and accessories Shopping and prices Materials	Which? This/these; that/those; One/ ones Too + adj Too vs very	Talking about clothes; Asking for and giving opinions; Talking about preferences; Talking about prices; Buying and selling
10 Sports	Sports Talents and abilities	Past simple of be Could Adverbs of manner	Talking about abilities; Describing feelings; Expressing ability in the past
11 Education	Education School subjects Fields of study	Past simple (regular and irregular verbs): all forms Comparative and superlative adjectives	Talking about school memories; Making comparisons;
12 Celebrations	Months Seasons Celebrations Festivals	Going to Present continuous with future meaning Compounds of some/any/no/every Will	Making plans; Talking about arrangements; Agreeing and disagreeing; Previsions
13 Lifestyles	Personality Friendship Leisure activities	Have to vs have Mustn't vs don't have to Can/May/would for requests	Expressing obligation Making requests; Expressing obligation; Accepting and refusing an invitation; Asking for permission
14 Leisure time	Holiday Travelling Means of transport	Present perfect simple Present perfect vs past simple	Talking about experiences; Linking past and

	Adventure		present time; Describing a holiday; Narrating past events
15 Health	Health Aliments Injuries Accidents	Should	Asking for and giving advice; Talking about health problems; Expressing sympathy
16 Technology	Technology Communication Social media	Already/not .. yet / still Have you ever ...? Been vs gone	Describing objects; Talking about appliances and devices.

AMBITO DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

- a) La Francia e il suo spazio geografico
- b) Capitali della francofonia in Europa e nel mondo
- c) Principali città di Francia
- d) Amministrazione territoriale in Francia
- e) La letteratura: da Molière a Pennac
- f) La musica: da Bizet a Stromae
- g) Il cinema: dagli albori al contemporaneo; il teatro dell'assurdo
- h) Manifestazioni culturali, i principali quotidiani e la stampa
- i) I grandi protagonisti: dalla pucelle d'Orléans al generale de Gaulle
- j) I grandi avvenimenti: dalla Rivoluzione al maggio francese
- k) Il quadro politico della Francia: Costituzioni, presidenti, dipartimenti
- l) Il quadro politico: partiti e organizzazioni internazionali
- m) Origini e sviluppo della lingua francese nel tempo
- n) Particolarità fonetiche e ortografiche
- o) Particolarità morfologiche
- p) Particolarità lessicali

AMBITO DI LINGUA E CULTURA TEDESCA

LEZIONE / TEMA	AREA	APPROFONDIMENTO
1 GEOGRAFIA	NAZIONE / NAZIONI	POSIZIONE / PAESI CONFINANTI / ESTENSIONE / POPOLAZIONE, ECC.
2 GEOGRAFIA	CAPITALE / CAPITALI	POSIZIONE / DESCRIZIONE GENERALE (COMPRESO MONUMENTI, ECC.) / RUOLO E FUNZIONI
3 GEOGRAFIA	CITTA' PRINCIPALI	POSIZIONE / DESCRIZIONE GENERALE (COMPRESO MONUMENTI, ECC.) / PUNTI DI FORZA / FESTE ED EVENTI (AD ES. OKTOBERFEST, ECC.)
4 GEOGRAFIA	SUDDISVISIONE AMMINISTRATIVA	AREE UNITARIE / REGIONI / INDUSTRIE / TURISMO
5 CULTURA	LETTERATURA	PRINCIPALI AUTORI (ANCHE CONTEMPORANEI)
6 CULTURA	MUSICA	PRINCIPALI RAPPRESENTANTI (MUSICA CLASSICA E MODERNA)

7 CULTURA	CINEMA / TEATRO / TV	PRINCIPALI OPERE (ANCHE CONTEMPORANEE), SPETTACOLI, SHOW
8 CULTURA	ATTUALITA' / CURIOSITA'	PERSONAGGI DELLA POLITICA / SPORT / ECONOMICA STEREOTIPI / CREDENZE / TABU
9 STORIA	PERSONAGGI	PERSONAGGI STORICI PRINCIPALI
10 STORIA	AVVENIMENTI	AVVENIMENTI STORICI PRINCIPALI
11 STORIA	DUE GERMANIE	CARATTERISTICHE POLITICHE E SOCIALI
12 STORIA	ATTUALITA'	ISTITUZIONI POLITICHE / RUOLO NEL MONDO
13 LINGUA	ORIGINE / SVILUPPO	DESCRIZIONE (STORIA DELLA LINGUA, ECC.)
14 LINGUA	ELEMENTI CARATTERIZZANTI	FONETICA / FONOLOGIA
15 LINGUA	ELEMENTI CARATTERIZZANTI	MORFOSINTASSI
16 LINGUA	ELEMENTI CARATTERIZZANTI	CURIOSITA'

AMBITO DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

- a) Elementi caratterizzanti della lingua spagnola: livello fonetico-fonologico, morfosintattico, semantico e peculiarità della lingua spagnola.
- b) Diffusione dello spagnolo nel mondo.
- c) Nozioni di base di letteratura, musica e cinema.
- d) Avvenimenti e personaggi storici salienti.